

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Brescia

Agenzia di Tutela della Salute di Brescia

Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia

Tel. 030.38381 Fax 030.3838233 - www.ats-brescia.it - informa@ats-brescia.it

Posta certificata: protocollo@pec.ats-brescia.it

Codice Fiscale e Partita IVA: 03775430980

DETERMINAZIONE N. 345

DEL 7/7/2017

**ADOTTATA DAL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL
SERVIZIO RISORSE STRUMENTALI
AI SENSI DEL DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE N. 127 DEL 01.04.2016**

Cl.: 1.1.02

OGGETTO: Determina a contrarre per l'affidamento dei lavori di Ristrutturazione Edificio ex Pretura Via Castello da destinare alle attività del Dipartimento di prevenzione medico (ridenominato in Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria) CUP G11B16000240005 CIG 7105586310.



IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso che:

- con l'entrata in vigore della legge regionale 11 agosto 2015, n. 23 e la costituzione dell'ATS di Brescia – subentrata dall'01.01.2016 all'ASL di Brescia – si è ritenuto strategico individuare una sede per la struttura territoriale di prevenzione per il distretto della Franciacorta;
- a seguito della interlocuzioni condotte con il Sindaco del Comune di Rovato è stato individuato un immobile ubicato in Via Castello a Rovato – di proprietà dell'Amministrazione comunale, che – dopo specifico intervento di adeguamento – potrà essere destinato a sede di tale struttura;
- l'Amministrazione Comunale si è impegnata, a seguito della realizzazione dei lavori di adeguamento a cura e spese dell'ATS di Brescia, a concedere tale immobile in comodato all'ATS di Brescia per la durata di anni 20;

Premesso, altresì, che l'art. 32 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 prevede che ogni procedura di affidamento sia preceduta da una determinazione/deliberazione a contrarre, al fine di rendere noto al mercato di riferimento la necessità di acquisto della Stazione Appaltante, nel rispetto dei principi di concorrenza, di non discriminazione e trasparenza;

Dato atto che con Decreto D.G. n. 339 del 16.06.2017 è stato approvato il progetto definitivo esecutivo relativo ai lavori di ristrutturazione dell'Edificio ex Pretura in Rovato via Castello da destinare alle attività del Dipartimento di prevenzione medico (ridenominato in Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria);

Considerato che l'importo posto a base di gara – così come risulta dal Quadro Economico di progetto – è pari ad € 131.100,00 e trattandosi di intervento la cui qualità è ben definita e garantita dal progetto esecutivo, la procedura verrà affidata:

- con il criterio del minor prezzo (comma 4 art. 95 D.Lgs. 50/2016);
- mediante procedura aperta con esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia, secondo quanto previsto ai commi 2 e 8 dell'art. 97 del D.lgs 50/2016. L'esclusione automatica non sarà esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a dieci;

Visto il bando e il disciplinare di gara, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato A composto da n. 37 pagine);

Precisato che:

- la procedura verrà pubblicata sulla piattaforma Sintel per l'espletamento delle singole fasi di affidamento;
- al termine delle operazioni di gara l'affidamento verrà formalizzato con apposito atto di aggiudicazione, con il quale verrà assunto il corretto impegno di spesa;

Verificato che l'esecuzione dei lavori oggetto del presente atto trova copertura nel Piano Investimenti anno 2017 allegato al Bilancio di previsione anno 2017 adottato con Decreto D.G. n. 89 del 14.02.2017 e che i medesimi sono stati inseriti nel programma Triennale dei lavori pubblici 2017 – 2019 approvato con Decreto D.G. n. 398 del 13.10.2016 e nel successivo aggiornamento approvato con Decreto D.G. n. 279 del 12.05.2017;

Visto l'art. 36 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 (Contratti sotto soglia);

Vista la proposta del Responsabile dell'U.O. Gestione Acquisti e Patrimonio, Ing. Giuseppe Santalucia, che, in qualità di Responsabile del Procedimento, attesta la regolarità tecnica e la legittimità del presente provvedimento;

Vista l'attestazione del Direttore del Servizio Risorse Economico-Finanziarie, Dott.ssa Lara Corini, in ordine alla regolarità contabile;



D E T E R M I N A

- a) di approvare la presente determinazione a contrarre con riferimento alla procedura per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione Edificio ex Pretura in Rovato via Castello da destinare alle attività del Dipartimento di prevenzione medico (ridenominato in Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria);
- b) di approvare, altresì, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, il bando e il disciplinare di gara - Allegato "A" (composto da n. 37 pagine);
- c) di richiamare tutto quanto descritto in narrativa relativamente al contenuto dell'affidamento ed alle modalità di affidamento dei lavori;
- d) di dare atto che l'esecuzione dei lavori oggetto del presente atto trova copertura nel Piano Investimenti anno 2017 allegato al Bilancio di previsione anno 2017 adottato con Decreto D.G. n. 89 del 14.02.2017 e che i medesimi sono stati inseriti nel programma Triennale dei lavori pubblici 2017 - 2019 approvato con Decreto D.G. n. 398 del 13.10.2016 e nel successivo aggiornamento approvato con Decreto D.G. n. 279 del 12.05.2017;
- e) di dare atto che a conclusione delle fasi di gara verrà predisposto apposito atto in cui verrà formalizzata l'aggiudicazione e con il quale verrà assunto l'impegno di spesa;
- f) di dare atto che il presente provvedimento è sottoposto al controllo del Collegio Sindacale, in conformità ai contenuti dell'art. 3-ter del D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii. e dell'art. 12, comma 14, della L.R. n. 33/2009;
- g) di disporre, a cura del Servizio Affari Generali e Legali, la pubblicazione all'Albo on-line - sezione Pubblicità legale - ai sensi dell'art. 17, comma 6, della L.R. n. 33/2009, e dell'art. 32 della L. n. 69/2009, ed in conformità al D.Lgs. n. 196/2003 e secondo le modalità stabilite dalle relative specifiche tecniche.

Firmata digitalmente
Dott.ssa Elena Soardi

BANDO DI GARA D'APPALTO – LAVORI

SEZIONE I – AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

1.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO –

Denominazione ufficiale : ATS di Brescia

Indirizzo postale: Viale Duca degli Abruzzi n. 15 – Brescia

Codice postale: 25124 – Paese: Italia

RUP: Ing. Giuseppe Santalucia

Punti di contatto: U.O. Gestione acquisti e patrimonio - Viale Duca degli Abruzzi n. 15 – 25124 Brescia – Tel. per informazioni: U.O.

Gestione acquisti e patrimonio: 030-3838314. Posta elettronica:

tecnicopatrimoniale@ats-brescia.it – PEC: [protocollo@pec.ats-](mailto:protocollo@pec.ats-brescia.it)

[brescia.it](mailto:protocollo@pec.ats-brescia.it) - indirizzo generale dell'amministrazione aggiudicatrice:

www.ats-brescia.it – indirizzo del profilo di committente:

[http_____](http://).

L'offerta e la documentazione ad essa relativa devono essere redatte in lingua italiana e trasmesse esclusivamente in formato elettronico, attraverso la piattaforma Sintel, entro e non oltre il “termine ultimo per la presentazione delle offerte” di cui al punto IV.3.2)

1.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Agenzia di Tutela della Salute

1.3) PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITA': Sanitario e Sociosanitario

SEZIONE II – OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: Lavori di "Ristrutturazione edificio ex Pretura in Rovato Via Castello da destinare alle attività del Dipartimento di prevenzione medico (ridenominato in Dipartimento di igiene e Prevenzione Sanitaria)" CIG: 7105586310 - Validazione prot. n. 0054636 del 07.06.2017 – Determinazione a contrarre n. _____ del _____

II.1.2) TIPO DI APPALTO E LUOGO DI ESECUZIONE: esecuzione lavori presso immobile sito in Rovato Via Castello

II.1.3) INFORMAZIONI SUGLI APPALTI PUBBLICI: l'avviso riguarda un appalto pubblico.

II.1.4) BREVE DESCRIZIONE DELL'APPALTO: il progetto riguarda essenzialmente l'adeguamento di un immobile di proprietà del Comune di Rovato alle esigenze istituzionali dell'ATS di Brescia.

II.1.5) VOCABOLARIO COMUNE PER GLI APPALTI (CPV): 45454000-4

II.1.6) DIVISIONE IN LOTTI: no

II.1.7) QUANTITATIVO O ENTITA' DELL'APPALTO: importo a base d'appalto € 131.100,00 (IVA 10% esclusa) di cui € 128.000,00 per opere a misura soggette a ribasso ed € 3.100,00 per costi per la sicurezza (non soggetti a ribasso)

Categoria prevalente: OS30;

Categorie scorporabili di importo superiore al 10% dell'importo dell'appalto:

OS3 – Impianti idrico sanitari per € 14.159,16;

OS7 – Finiture di opere generali di natura edile e tecnica per € 26.930,32;

II.1.8) DURATA DELL'APPALTO O TERMINI DI ESECUZIONE: n. 60 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

SEZIONE III – INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO:

II.1.1) CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE: garanzia provvisoria di € 2.622,00. Ulteriori garanzie richieste all'aggiudicatario: si veda disciplinare di gara.

III.1.2) PRINCIPALI MODALITA' DI FINANZIAMENTO E DI PAGAMENTO: Modalità di finanziamento: con risorse proprie dell'ente – Modalità di pagamento: pagamenti in conto del prezzo di appalto per stati di avanzamento come previsto dal Capitolato Speciale e ai sensi L. 13.8.2010 n. 136 e ss.mm.ii.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE:

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 45 del D.Lgs. 18.4.2016 n. 50 e ss.mm.ii. (nel proseguo Codice), costituiti da imprese singole, imprese riunite o consorziate ex artt. 47 e 48 del Codice, ovvero che intendano riunirsi o consorziarsi ex art. 48, comma 8, del Codice, nel rispetto dell'art. 92 del DPR 207/2010, nonché gli operatori economici stabiliti in Stati diversi dall'Italia , alle condizioni previste dall'art. 49 del Codice e dall'art. 62 del DPR 207/2010. I concorrenti devono essere in possesso dei requisiti

d'ordine generale di cui all'art. 80 del Codice da dichiarare preferibilmente attraverso l'utilizzo della modulistica allegata al disciplinare di gara o rendendo tutte le dichiarazioni in essa richieste.

Il presente bando è integrato dal disciplinare di gara recante le norme integrative al bando relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara, le modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, i documenti da presentare a corredo della stessa, nonché ulteriori informazioni e disposizioni sulla procedura di aggiudicazione.

E' richiesto il possesso dei requisiti di cui all'art. 90 del DPR 207/2010 e ss.mm.ii., ovvero l'attestazione SOA per la categoria prevista per il presente appalto.

E' ammesso l'avvalimento alle condizioni e nei limiti previsti dall'art. 89 del D.lgs. 50/2016.

SEZIONE IV - PROCEDURA

IV.1) TIPO DI PROCEDURA: aperta

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: aggiudicazione con il criterio del minor prezzo, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ed esclusione automatica delle offerte anomale di cui all'art. 97, comma 8 del Codice, previo sorteggio di uno dei metodi di cui all'art. 97 comma 2 del predetto Codice.

Nel caso di offerte ammesse in numero inferiore a dieci, non si procederà con l'esclusione automatica. In ogni caso l'Agenzia si

riserva la facoltà di valutare, ai sensi dell'art. 97, comma 6 del Codice, la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici appaia anormalmente bassa. Non sono ammesse offerte alla pari o in aumento rispetto all'importo a base di appalto. L'Agenzia potrà procedere ad aggiudicare anche in presenza di una sola offerta, purché accettabile ai sensi del citato art. 97, comma 6 del Codice. In ogni caso l'Agenzia si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice, di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) CONDIZIONI PER OTTENERE IL CAPITOLATO D'ONERI E LA DOCUMENTAZIONE COMPLEMENTARE:

la documentazione è liberamente acquisibile presso l'indirizzo _____ di cui al punto di contatto con le modalità previste dal disciplinare di gara.

IV.3.2) TERMINE PER IL RICEVIMENTO DELLE OFFERTE: ore ____ del _____

IV.3.3) Non è obbligatorio il sopralluogo sul luogo oggetto dei lavori.

IV.3.4) PERIODO MINIMO DURANTE IL QUALE L'OFFERENTE E' VINCOLATO ALLA PROPRIA OFFERTA: 180 giorni dalla data di aggiudicazione.

IV.3.5) MODALITA' DI APERTURA DELLE OFFERTE

Ore ____ del _____ - Luogo: Ufficio/ Edificio _____ in Viale Duca degli Abruzzi n. 15, Brescia.

La procedura di gara si svolge in seduta pubblica. Eventuali rinvii del giorno della gara, ed eventuali successive sedute di gara, saranno resi noti esclusivamente mediante pubblicazione sul seguente indirizzo internet: _____.

SEZIONE V: ALTRE INFORMAZIONI

Al presente appalto è applicabile anche il D.M: 19/04/2000 n. 145, nei limiti di compatibilità con il Codice.

La Stazione Appaltante non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori, fatto salvo quanto previsto dall'art. 105, comma 13 del Codice.

Il presente affidamento è soggetto agli obblighi di pubblicità sulla rete internet di cui all'art. 23 del D.Lgs. 33/2013.

Il presente provvedimento è impugnabile unicamente mediante ricorso al Tribunale amministrativo competente entro 30 giorni, ai sensi della Legge 1034/71 e dell'art. 204 del Codice.

Il presente bando unitamente al disciplinare di gara è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Rovato ed è disponibile, sul sito internet _____ dove è possibile reperire anche i modelli di dichiarazione e gli elaborati tecnici di gara. Il presente bando è altresì disponibile sul sito internet <https://osservatorio.oopp.regione.lombardia.it>.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Giuseppe Santalucia



DIREZIONE AMMINISTRATIVA
DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO, DI CONTROLLO
E DEGLI AFFARI GENERALI E LEGALI
Servizio Risorse Strumentali
U.O. Gestione Acquisti e Patrimonio
Viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia
Tel. 030 383.8314 - Fax 030 383.8213
E-mail: TecnicoPatrimoniale@ats-brescia.it

DISCIPLINARE DI GARA **PROCEDURA APERTA**

L'ATS di Brescia – Viale Duca degli Abruzzi n. 15 – 25124 Brescia, in esecuzione della determinazione dirigenziale n. ____ del _____ intende appaltare le opere di lavori di Ristrutturazione Edificio ex Pretura in Rovato Via Castello, da destinare alle attività del Dipartimento di Prevenzione Medico (ridenominato in Dipartimento di igiene e Prevenzione Sanitaria). CUP G11B16000240005 CIG _____, mediante procedura aperta, da aggiudicare, con il criterio del minor prezzo, determinato mediante offerta di ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., **ed esclusione automatica delle offerte anomale di cui all'art. 97, comma 8, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., mediante sorteggio di uno dei metodi di cui all'art. 97, comma 2 del medesimo decreto.**

Progetto definitivo-esecutivo validato il 07.06.2017 prot. n. 0054636.

Determina di indizione procedura n. ____ del _____.

Il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Giuseppe Santalucia – tel 0303838314 - mail tecnicopatrimoniale@ats-brescia.it.

La gara avrà luogo il giorno _____ alle ore _____ presso _____, in seduta pubblica.

TERMINE PRESENTAZIONE OFFERTE ORE _____ DEL _____

Sono ammessi a partecipare alla procedura di affidamento i soggetti di cui all'art. 45 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. nonché le imprese dei paesi appartenenti all'unione europea, così come previsto dall'art. 45, comma 1) del predetto decreto.

Il bando, il disciplinare di gara ed i relativi allegati sono disponibili sui siti Internet <https://osservatorio.oopp.regione.lombardia.it> e http://_____.

L'esito della procedura aperta sarà disponibile sul sito http://_____ dopo 5 giorni dalla aggiudicazione della gara stessa.

Eventuali richieste di informazioni e/o chiarimenti devono essere indirizzate al Responsabile del procedimento al punto di contatto indicato nel bando di gara, entro 5 giorni prima del termine della scadenza fissata per la presentazione dell'offerta. Non saranno pertanto fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

Le risposte, se di interesse generale, saranno pubblicate sul profilo del committente al sito http://_____

Per qualsiasi chiarimento in merito alla compilazione della modulistica o alla predisposizione della documentazione per la partecipazione alla gara, si invita a contattare l'U.O. Gestione Acquisti e Patrimonio ref. _____ tel. _____.

TITOLO I – OGGETTO DELL'APPALTO – LUOGO DI ESECUZIONE

I lavori, da effettuarsi nel territorio del comune di Rovato, riguardano la ristrutturazione Edificio ex Pretura in Rovato Via Castello, da destinare alle attività del Dipartimento di prevenzione Medico (ridenominato in Dipartimento di igiene e Prevenzione Sanitaria).

Tempo utile per l'esecuzione dei lavori: giorni 60 calendari consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori.

TITOLO II – IMPORTO A BASE D'APPALTO

Importo a base d'appalto € 131.100,00 (IVA 22% esclusa) di cui:

- € 128.000,00 per opere a misura (soggette a ribasso)
- € 3.100,00 costi per la sicurezza (non soggetti a ribasso).

1. Ai sensi degli articoli 3, comma 1, lettere oo-bis) e oo-ter), e 48, commi 1, 5 e 6, del D.lgs. 50/2016, nonché dell'articolo 61, comma 3, del DPR 207/10 e in conformità all'allegato «A» al d.m. n. 248 del 2016 e all'allegato «A» al citato DPR 207/10, in quanto compatibile, i lavori sono classificati nella categoria di opere speciali «OS30» - Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi.
2. La categoria OS30 è la categoria prevalente.
3. I lavori riconducibili alle categorie diverse da quella prevalente, di importo superiore al 10% dell'importo dell'appalto, identificate come "scorporabili" ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera oo-ter) del D.lgs. 50/2016 sono le seguenti:

<i>categoria</i>		<i>importo</i>	<i>Classifica</i>	<i>% sul totale</i>
OS3	Impianti idrico sanitari	14.159,16	I	11,06
OS7	Finiture di opere generali di natura edile e tecnica	26.930,32	I	21,04

I lavori riconducibili alla categoria OS3 possono essere eseguiti dall'appaltatore, eventualmente in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti a tale scopo, solo se qualificato mediante il possesso dei pertinenti requisiti, ovvero completamente subappaltabili.

I lavori riconducibili alla categoria OS7 possono essere eseguiti dall'appaltatore - eventualmente in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti a tale scopo - anche se non qualificato, ovvero completamente subappaltabili.

4. La qualificazione di cui al comma 1 costituisce indicazione ai fini dell'individuazione del rapporto di analogia tra i lavori eseguiti dal concorrente e quelli da affidare, nonché ai fini del rilascio del Certificato di Esecuzione dei Lavori.
5. I requisiti di qualificazione sono assolti mediante il possesso dei requisiti di cui all'art. 90, comma 1, del DPR 207/2010 (importo dei lavori analoghi eseguiti nel quinquennio precedente non inferiore all'importo dei lavori nelle categorie pertinenti e costo complessivo sostenuto per il personale dipendente nello stesso periodo non inferiore al 15% dell'importo dei lavori) oppure, in alternativa, mediante il possesso dell'attestazione SOA per la singola categoria.
6. In base alla disciplina generale della qualificazione in fase di gara, i concorrenti possono qualificarsi nella sola categoria prevalente per l'importo totale dell'appalto, salvo dover poi, in fase di esecuzione, subappaltare le lavorazioni "a qualificazione obbligatoria" delle quali

non possiedono la qualificazione.

Tale principio generale va però applicato in coerenza con il limite quantitativo al subappalto previsto dall'art. 105 comma 2 secondo periodo del D.Lgs. 50/2016, secondo il quale il subappalto non può superare il 30% dell'intero importo dei lavori; il concorrente, pertanto, deve necessariamente qualificarsi, oltre che nella categoria prevalente, anche nelle altre categorie a "qualificazione obbligatoria", in misura tale da essere in condizione di rispettare, in fase esecutiva, il suddetto limite complessivo del 30%.

Inoltre, per i lavori riconducibili alle categorie OS30, OS3 e OS4, vige comunque l'obbligo di esecuzione da parte di installatori aventi i requisiti di cui agli articoli 3 e 4 del d.m. (sviluppo economico) 22 gennaio 2008, n. 37.

La spesa è finanziata con risorse proprie dell'Agenzia.

TITOLO III – ESAME PROGETTO

I sottoelencati documenti ed elaborati tecnici di progetto:

- Relazione illustrativa e tecnica;
- Relazione Tecnica Impianti Elettrici;
- Relazione Tecnica Impianto Idrico Sanitario;
- Piano di sicurezza e coordinamento;
- Fascicolo della sicurezza;
- Elenco prezzi;
- Computo metrico estimativo;
- Quadro economico;
- Quadro incidenza della manodopera;
- Capitolato speciale d'appalto;
- Cronoprogramma lavori;
- Schema di contratto;
- Piano di manutenzione;
- Plan. 1 – Planimetrie Catastale e Aerofotogrammetrica;
- Arch. 1 – Pianta e prospetti – Situazione esistente;
- Arch. 2 – piante e prospetti – Situazione futura;
- Arch. 3 – Pianta e prospetti – Sovrapposizioni;
- Part. 1 particolare della rampa esterna, di accesso agli ambienti del Servizio Continuità Assistenziale;
- Ele. 1 – Schemi planimetrici unifilari impianto di illuminazione e forza motrice;
- Ele. 2 – Schemi planimetrici unifilari distribuzione impianti speciali;
- Ele. 3 – Schemi quadri elettrici;
- Inc. 1 – Schemi planimetrici unifilari impianto di rilevazione incendio;
- Idr. 1 – Schemi impianto Idrotermosanitario – Tubazioni acqua calda e fredda;
- Idr. 2 – Schemi impianto Idrotermosanitario – Tubazioni acqua e scarichi;

sono liberamente disponibili, unitamente al disciplinare di gara, sul sito dell'ATS di Brescia [http:// _____](http://_____)

Non è richiesto il sopralluogo assistito da un tecnico della stazione appaltante, fermo restando la presa di conoscenza delle condizioni dichiarate nell'allegato modello "DOM".

L'ATS di Brescia, in base alla normativa vigente sul copyright, è titolare dei diritti di proprietà intellettuale e di utilizzo-diffusione relativi ai diversi elementi contenuti nel progetto di cui al presente disciplinare di gara e ne autorizza l'uso ai soli fini della partecipazione alla presente gara.

TITOLO IV - MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA E DOCUMENTI DA PRODURRE

1) PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

I soggetti che intendono partecipare alla procedura aperta devono far pervenire l'offerta, esclusivamente mediante la piattaforma telematica SinTel all'indirizzo internet corrispondente

all'URL www.arca.regione.lombardia.it (di seguito il "Sistema"), entro le ore 12,00 del giorno

Il Sistema è messo a disposizione da Lombardia Informatica Spa ai sensi della Legge Regione Lombardia n. 14/1997, in particolare art. 3, comma 7, nonché della Legge Regione Lombardia n. 33/2007, in particolare art. 1, comma 6. Specifiche e dettagliate indicazioni riguardanti il funzionamento, le condizioni di accesso ed utilizzo del Sistema sono contenute nei Manuali d'uso di SINTEL ("Modalità di utilizzo della piattaforma Sintel" e "Manuale operativo Utente Fornitore"), messi a disposizione sul portale dell'Agenzia Regionale Centrale Acquisti www.arca.regione.lombardia.it nella sezione Help&Faq Guide e Manuali.

Per poter partecipare alla presente procedura, i "concorrenti" dovranno provvedere, se non già fatto, a **isciversi** alla suddetta piattaforma utilizzando le chiavi di accesso al sistema (login e password), **abilitarsi** con richiesta a Sintel, **qualificarsi** - presso questa Azienda Sanitaria.

Categoria merceologica: codice CPV _____

In particolare, la partecipazione alla presente procedura si articola nell'inserimento dei dati e delle informazioni relative ai requisiti di ordine generale, di capacità economico-finanziaria e tecnico organizzativa e all'offerta economica dell'impresa concorrente, secondo le indicazioni riportate sulla piattaforma Sintel.

Il concorrente dovrà sottomettere tutti i file richiesti solo tramite Piattaforma e non è consentito inviare alla Stazione Appaltante alcun file con altre modalità o tramite mail, salvo non sia stato richiesto esplicitamente al "concorrente" stesso dalla stazione appaltante.

IMPORTANTE:

Tutta la documentazione richiesta dovrà essere:

- Scaricata sul PC e dettagliatamente compilata;
- Sottoscritta tramite firma digitale dal legale rappresentante, dal procuratore autorizzato o comunque da altra persona legittimamente autorizzata ad impegnare l'impresa stessa in caso di singola impresa, dal legale rappresentante o dal procuratore autorizzato di tutte le imprese partecipanti in caso di RTI/ATI/Consorzi;
- Sottomessa tramite Piattaforma digitale. In caso di mancato funzionamento o problematiche riscontrate sulla Piattaforma, è consentito l'invio di documenti come "allegati" nella sezione "Comunicazioni della procedura" previa comunicazione telefonica alla stazione appaltante. Per evitare rischi e problematiche dovute all'eventuale sovraffollamento delle linee o della piattaforma si consiglia di formulare l'offerta in anticipo sulla scadenza ultima indicata.

2) DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

a) OFFERTA ECONOMICA

Il concorrente dovrà presentare una offerta migliorativa rispetto alla base d'appalto, mediante la compilazione dell'allegato **modello A** (da caricare compilato solo nella sezione dell'offerta economica). La marca da bollo da € 16,00, anziché applicata sul modello dell'offerta economica firmato digitalmente, dovrà essere applicata - opportunamente annullata - su un foglio che contenga il nome della procedura e i riferimenti dell'operatore economico (denominazione e ragione sociale) e il medesimo dovrà essere allegato nell'apposito spazio previsto nella procedura di Sintel.

Il modello di cui sopra deve essere sottoscritto con firma leggibile e per esteso da uno dei soggetti sotto indicati:

Nel caso di impresa individuale dall'imprenditore;

Nel caso di Società, Cooperative o Consorzi, dal legale rappresentante;

Nel caso di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di concorrenti ancora da costituirsi, dalle persone che si trovano nella medesima posizione giuridica, prevista per la fattispecie di cui ai precedenti alinea, con riferimento a ciascun operatore economico;

Nel caso di rete d'impresa dai soggetti previsti dall'art. 3, comma 4 ter del D.L. 10.02.2009 n. 5 convertito con modificazioni dalla L. 9 aprile 2009 n. 33.

Le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o relative ad altro appalto, o comunque sostanzialmente non conformi allo schema (allegato modello A), sono escluse dalla gara.

I concorrenti hanno l'obbligo di dichiarare, a pena di esclusione dalla gara, nel predetto modello "A" i propri oneri per la sicurezza da rischio specifico o aziendali e i costi della manodopera propri ai sensi e per gli effetti dell'art. 95, comma 10, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

Non sono ammesse offerte alla pari o in aumento rispetto all'importo a base d'appalto.

L'offerente, con la presentazione dell'offerta, si impegna automaticamente **all'assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13.08.2010, n. 136 e ss.mm.ii.**

b) DOCUMENTAZIONE A CORREDO DELL'OFFERTA

1. Domanda di ammissione (redatta con le modalità di cui all'allegato modello "DOM") in lingua italiana sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'offerente, concernente: la domanda di partecipazione alla gara, la composizione del concorrente, la qualificazione SOA ovvero il possesso dei requisiti di cui all'art. 90 del DPR 207/2010 per le lavorazioni di importo pari o inferiore a € 150.000,00, iscrizione CCIAA ed Enti previdenziali e assistenziali nonché dichiarazioni attinenti specificatamente l'offerta;

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., gli stessi dovranno presentare il presente modello "DOM" specificando per quali consorziati il consorzio concorre, nonché **a pena di esclusione dalla gara**, la documentazione di cui al successivo punto 2. in ordine a detti consorziati.

In caso di partecipazione di singolo operatore economico facente parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., lo stesso dovrà presentare il presente modello "DOM" con la quale dichiara di quale consorzio fa parte e di partecipare come concorrente singolo e non come consorziato di un consorzio partecipante alla medesima gara.

Deve essere dichiarato il possesso dei seguenti requisiti, richiesti ai sensi dell'art. 90 del DPR 207/2010:

- a) Importo dei lavori analoghi a quello oggetto di gara, eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, non inferiore a Euro _____.= (importo a base d'appalto);
- b) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, non inferiore a Euro _____.= (15% di cui al punto a);
- c) adeguata attrezzatura tecnica.

Oppure

In caso di possesso dell'attestazione SOA, devono essere riportate tutte le indicazioni contenute nel certificato di attestazione rilasciato dalla SOA per la categoria indicata nella presente procedura di gara.

2. Dichiarazione in carta semplice, ai sensi del DPR 445/2000 (redatta con le modalità di cui all'allegato modello B) sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'offerente, concernente l'inesistenza delle cause di esclusione dalle gare di appalto per l'esecuzione dei lavori pubblici di cui all'art. 80, commi 2, 4 e 5, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l) e m) del predetto D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Il modello dovrà essere compilato in ogni sua parte, in particolare – ove richiesto - deve essere barrata la situazione in cui si trova l'offerente e/o essere inserito il dato richiesto.

In caso di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 110 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., dovranno essere rese le dichiarazioni previste nel Bando Tipo n. 2 del 2 settembre 2014 emanato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione al paragrafo 16.2, lett. a)

Le dichiarazioni sopra indicate devono essere di data non anteriore a quella di pubblicazione del presente disciplinare di gara.

3. Copia conforme all'originale, a i sensi di legge, della Procura Institoria o della Procura, nell'eventualità che le dichiarazioni ovvero l'offerta di cui al precedente paragrafo a) siano sottoscritti da tali rappresentanti dell'offerente.
4. Garanzia provvisoria, ai sensi dell'art. 93 del D.lgs. 50/2016 ss.mm.ii., di € _____ e cioè pari al 2 per cento (due per cento) dell'importo dei lavori a base d'appalto, da presentare mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del D.lgs. 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, in conformità alla scheda tipo 1.1 del D.M. 12.3.2004 n. 123, in osservanza delle clausole di cui allo schema tipo 1.1 del medesimo decreto, integrata con la clausola della rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, secondo quanto previsto dall'art. 93, commi 4,5,6 e 8 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, la cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti, con bonifico, in assegni circolari o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione della tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.

L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui agli articoli 103 e 104 del D.lgs. 50/2016, qualora l'offerente risultasse affidatario.

Il precedente comma non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

La polizza fideiussoria ovvero l'atto fideiussorio dovrà avere durata non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Qualora la procedura dovesse avere durata superiore a 180 giorni verrà richiesta ai concorrenti appendice di proroga della validità del deposito cauzionale provvisorio ai sensi del comma 5 dell'art. 93 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..-

In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario non ancora costituiti formalmente la garanzia deve riportare l'indicazione di tutte le imprese raggruppate.

La garanzia è ridotta del 50% per i concorrenti che dimostrino di essere in possesso della certificazione del sistema di qualità aziendale prevista dall'art. 93, comma 7, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., ovvero la stessa risulti dall'attestato SOA. Si applica altresì la riduzione del 50%, non cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, anche nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

L'importo della garanzia provvisoria è ridotto del 30%, anche cumulabile con la riduzione del 50%, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS) ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009 o, del 20% per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001.

L'importo della garanzia è ridotto del 15% per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint), di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067, così come previsto dall'art. 93 comma 7 del Codice dei contratti.

Per fruire dei benefici di cui sopra dovrà essere allegata, **pena l'esclusione**, dichiarazione sostitutiva attestante il possesso del requisito ovvero documentazione comprovante il possesso dello stesso, in originale o copia conforme all'originale ai sensi dell'art. 19 del DPR 445/2000.

In caso di cumulo delle riduzioni la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.

Per la riduzione della garanzia, per i raggruppamenti temporanei di tipo orizzontale o consorzi ordinari di concorrenti tutti gli operatori economici facenti parte del raggruppamento o del consorzio devono presentare la documentazione di cui sopra.

Per i soli raggruppamenti temporanei di tipo verticale la riduzione della garanzia è applicabile alle sole imprese in possesso della documentazione sopra indicata, per la quota parte ad esse riferibile.

5. Al fine di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e concorrenza, nonché al fine di manifestare l'espresso impegno anticorruzione, l'offerente restituisce copia dell'allegato **modello di accettazione del codice comportamentale e del Patto di integrità Regionale**. L'espressa accettazione, manifestata attraverso la sottoscrizione, costituisce condizione di ammissibilità alla procedura.
La violazione da parte del concorrente e/o dell'aggiudicatario di uno degli impegni previsti dall'art. 2 del Patto di integrità Regionale comporta le sanzioni di cui all'art. 4, stesso Patto di integrità Regionale;
6. Dichiarazione relativa alla condizione soggettiva di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'ATS di Brescia per il triennio successivo alla cessazione del rapporto come da modello "E";

3) RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI E CONSORZI ORDINARI DI CONCORRENTI

I raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di concorrenti sono ammessi ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. se gli imprenditori partecipanti al raggruppamento ovvero gli imprenditori consorziati siano in possesso dei requisiti di qualificazione ivi previsti. Ai sensi dell'art. 92, comma 2, del DPR 207/2010 (raggruppamento di tipo orizzontale), come sostituito dall'art. 12, comma 9, della L. 23.5.2014 n. 80, i requisiti di qualificazione SOA devono essere posseduti dalla mandataria nella misura del 40% dell'importo dei lavori: la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti ciascuna nella misura minima del 10%; in ogni caso, la mandataria assume, in sede di offerta, i requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti con riferimento alla specifica gara.

Ai fini della qualificazione, sia la mandataria che le mandanti devono possedere i requisiti di qualificazione ciascuna con riferimento alla propria specifica quota di partecipazione, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 61, comma 2, del DPR 207/2010. Tale quota dovrà essere indicata nel mandato conferito all'offerente capogruppo ovvero, per i raggruppamenti non ancora costituiti, nell'impegno a conferire il predetto mandato. I lavori sono eseguiti dai concorrenti riuniti secondo le quote indicate in sede di offerta, fatta salva la facoltà di modifica delle stesse, previa autorizzazione della stazione appaltante che ne verifica la compatibilità con i requisiti di qualificazione posseduti dalle imprese interessate.

Per i raggruppamenti temporanei di tipo verticale i lavori riconducibili alla categoria prevalente ovvero alle categorie scorporabili possono essere assunti anche da imprese riunite in raggruppamenti temporanei di tipo orizzontale.

È consentita la presentazione di offerta da parte dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lettere d) ed e) del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta, deve essere sottoscritta da tutti gli offerenti che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti. Deve essere redatto, in apposita dichiarazione da unirsi alla documentazione di gara, l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome

e per conto proprio e dei mandanti. E' vietata l'associazione in partecipazione. Salvo quanto previsto ai commi 18 e 19 art. 48, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Le dichiarazioni e/o i certificati previsti al Titolo IV, comprese le dichiarazioni contenute nel modello "DOM", devono essere presentati sia per l'offerente capogruppo sia per gli offerenti mandanti ad eccezione di quanto previsto al punto 4.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

4) AVVALIMENTO

Il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 45 D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo, ovvero di attestazione della certificazione SOA avvalendosi dei requisiti di altro soggetto o dell'attestazione SOA di altro soggetto.

Come previsto dall'art. 89, comma 1 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., il concorrente allega, oltre all'eventuale attestazione SOA propria e dell'impresa ausiliaria e al proprio modello "DOM":

- d) una sua dichiarazione ai sensi dell'art. 80 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., verificabile, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- e) una sua dichiarazione circa il possesso da parte del concorrente medesimo dei requisiti generali previsti dall'art. 80 D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. di cui al modello "B" allegato;
- f) una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima, dei requisiti generali previsti dall'art. 80 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. di cui al modello "B" allegato, nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
- g) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- h) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 45 D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- i) in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto; **il contratto dovrà riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente: l'oggetto con le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specifico, la durata, ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento;**
- j) Dichiarazione sostitutiva relativa all'iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività inerenti le prestazioni oggetto di avvalimento, da parte della ditta ausiliaria.

Tutte le dichiarazioni devono essere sottoscritte dal/i legale/i rappresentante/i e di data non anteriore alla data di pubblicazione del presente disciplinare di gara.

In caso di dichiarazioni mendaci la stazione appaltante procede ai sensi dell'art. 80 comma 12 D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto d'appalto.

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario.

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, o che partecipino alla medesima gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Qualora l'avvalimento sia riferito a categorie di lavorazioni, di qualsiasi importo esse siano, per le quali necessita il rilascio di certificazione (D.M. 22.1.2008 n. 37 e ss.mm.ii.) e l'impresa concorrente non sia a questo abilitata, la relativa certificazione dovrà necessariamente essere rilasciata dall'impresa ausiliaria.

Come previsto dall'art. 89, comma 9 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. la stazione appaltante trasmetterà all'A.N.A.C. tutte le dichiarazioni di avvalimento, indicando altresì l'aggiudicatario, per l'esercizio della vigilanza e per la pubblicità sul sito informatico presso l'Osservatorio.

Si precisa che la certificazione di qualità, laddove non necessaria ai fini della partecipazione alla gara, non può essere autonomamente oggetto di avvalimento ai soli fini della riduzione delle garanzie di cui agli artt. 93 e 103 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

Così come previsto dal comma 11 dell'art. 89 del D.lgs. 50/2016 non è mai ammesso l'avvalimento per le opere per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica, quali strutture, impianti e opere speciali di importo superiore al 10% dell'importo totale dei lavori.

TITOLO V – ESCLUSIONI DALLA GARA

La carenza di qualsiasi elemento formale della domanda può essere sanata attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del D.lgs. 50/2016.

In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi, delle dichiarazioni e dei documenti precedenti, con esclusione di quelle afferenti l'offerta economica e l'offerta tecnica, la Stazione Appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere, a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Non possono partecipare alla medesima procedura gli operatori economici che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un centro decisionale.

La Stazione Appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

Ai sensi dell'art. 48, comma 7, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., è vietata la partecipazione alla medesima gara del consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2, lettera c) del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e dei consorziati per i quali il consorzio concorre; in caso di inosservanza di detto divieto, sono esclusi dalla gara sia il consorzio che i consorziati e si applica l'art. 353 del codice penale.

Ai sensi dell'art. 48, comma 7, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. è vietata la partecipazione alla medesima gara del consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lettera b) del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. dei consorziati per i quali il consorzio concorre; in caso di inosservanza di detto divieto, sono esclusi dalla gara sia il consorzio che i consorziati e si applica l'art. 353 del codice penale.

I modelli allegati al presente disciplinare di gara sono stati predisposti dalla Stazione Appaltante solo al fine di agevolare la compilazione delle dichiarazioni, pertanto, il loro mancato utilizzo non costituisce causa di esclusione.

TITOLO VI – MODALITA' RELATIVE ALL'ESPLETAMENTO DELLA GARA ED ALLA AGGIUDICAZIONE

La gara è esperita ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., con il criterio del minor prezzo, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, come previsto dall'art. 95, comma 4, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., ed esclusione automatica delle offerte anomale di cui all'art. 97, comma 8, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., mediante sorteggio pubblico di uno dei metodi di cui all'art. 97, comma 2 del medesimo decreto.

Non sono ammesse offerte alla pari o in aumento rispetto all'importo a base d'appalto.

Il contratto verrà stipulato a misura.

Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti in materia di lavori pubblici ed in particolare:

- il D.lgs. 18.4.2016 n. 50 e ss.mm.ii.
- il regolamento generale approvato con D.P.R. 207/10, per quanto applicabile;
- il capitolato generale d'appalto approvato con D.M. 19.4.2000 n. 145, per quanto applicabile
- il D.Lgs. 9.4.2008 n. 81 e ss.mm.ii

Non sono ammesse varianti salvo per i casi e con le modalità previste dal D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e dal capitolato speciale s'appalto.

Alla data fissata per la gara, cioè alle ore _____ del _____ la Stazione Appaltante dichiara aperta la gara.

Si precisa che sono ammessi a fare eventuali osservazioni solo i Titolari o i legali Rappresentati degli operatori economici offerenti. Oltre ai Titolari e ai Legali Rappresentati degli operatori economici offerenti, avranno titolo ad intervenire alle operazioni sopra descritte anche coloro che, muniti di delega da esibire alla Stazione Appaltante, abbiano titolo a rappresentare l'offerente.

La Stazione Appaltante potrà richiedere idonea documentazione per l'identificazione del soggetto rappresentante l'offerente.

Procede, quindi, all'apertura delle offerte pervenute entro il termine previsto dal bando di gara e alla verifica della documentazione ai fini dell'ammissione dei concorrenti in gara.

La Stazione Appaltante giudica, inappellabilmente, sulla validità dei documenti presentati dai concorrenti e, nel caso di riscontrata irregolarità essenziale, anche di uno solo dei documenti prodotti, esclude dalla gara il concorrente che, dopo l'applicazione della procedura di soccorso istruttorio richiamato al Titolo V del presente disciplinare di gara, non ha dato corso entro i termini assegnati per la regolarizzazione.

Nel caso di ricorso alla predetta procedura di soccorso istruttorio, la gara proseguirà nella conduzione in seduta pubblica nell'ora e nel giorno che saranno resi noti esclusivamente mediante pubblicazione sul seguente sito internet: http://_____.

Procede all'apertura delle buste economiche per gli offerenti ammessi; procede, quindi, con le modalità di cui all'art. 97, comma 2, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. all'esclusione automatica delle offerte anomale di cui all'art. 97, comma 8, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., mediante sorteggio, tramite piattaforma Sintel, di uno dei metodi di cui all'art. 97, comma 2 del medesimo decreto.

L'esclusione automatica non sarà esercitabile qualora il numero delle offerte ammesse risulti inferiore a dieci. In tale caso, le offerte che presentano un carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione sono soggette a verifica di congruità da parte del responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 97, comma 5, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

Con riferimento ai metodi di calcolo di cui all'art. 97, comma 2, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., a seguito del comunicato del presidente dell'ANAC in data 5 ottobre 2016, si precisa quanto segue:

- 1) se il metodo di calcolo sorteggiato sarà quello di cui alla lettera a): il calcolo verrà effettuato congelando il 20%, arrotondato all'unità superiore, delle offerte di maggiore e minore ribasso. Nel caso di presenza di due o più offerte di uguale ribasso, il calcolo

- rimarrà invariato trattandosi di mera operazione matematica che non incide sull'ammissione o esclusione dei partecipanti;
- 2) se il metodo di calcolo sorteggiato sarà quello di cui alla lettera b): la locuzione "media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse con esclusione del venti per cento" deve essere declinata come segue: "media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse con esclusione del venti per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso" e se la prima cifra digitale dopo la virgola, della somma di tutti i ribassi ammessi (escluse le "ali"), è dispari la media dei ribassi deve essere ridotta percentualmente di un valore pari a tale cifra. In caso di offerte di uguale valore si procederà come indicato al punto 1);
 - 3) se il metodo di calcolo sorteggiato sarà quello di cui alla lettera c): la soglia di anomalia verrà calcolata nel seguente modo:
 - media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse moltiplicata per 1,15;
 - 4) se il metodo di calcolo sorteggiato sarà quello di cui alla lettera d) la soglia di anomalia verrà calcolata nel seguente modo:
 - Media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse moltiplicata per 1,10;
 - 5) se il metodo di calcolo sorteggiato sarà quello di cui alla lettera e): la locuzione "media ... incrementata dello scarto medio ... moltiplicato per un coefficiente .." da interpretazione letterale il coefficiente sarà applicato allo scarto e il risultato sarà sommato alla media dei ribassi. In caso di offerte di uguale valore si procederà come indicato al punto 1).

Nell'ipotesi in cui il sorteggio di uno dei cinque metodi predetti avesse come conseguenza pratica che tutte le offerte risultino anomale, si procederà a sorteggiare un altro dei metodi rimasti.

La Stazione Appaltante aggiudica i lavori all'operatore economico miglior offerente.

La Stazione Appaltante, entro 10 giorni dalla data dell'aggiudicazione, richiede all'aggiudicatario (qualora non in possesso di attestazione SOA) di comprovare il possesso dei requisiti di cui all'art. 90 del DPR 207/2010, dichiarati nel modello "DOM" di cui al Titolo IV del presente disciplinare di gara.

Nel caso in cui esso non fornisca le prove entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data della richiesta, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della garanzia provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità.

Nel caso di discordanza tra le percentuali indicate in cifre e quelle indicate in lettere si ritiene valida, tra le due percentuali indicate, l'offerta espressa in lettere.

Il ribasso è indicato con non più di tre cifre decimali dopo la virgola; eventuali cifre in più sono troncate senza arrotondamento.

In caso di offerte uguali, si procede all'aggiudicazione mediante sorteggio.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente ai sensi dell'art. 95, comma 12, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

La Stazione Appaltante aggiudica i lavori al miglior offerente.

La Stazione Appaltante procede tempestivamente alle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., tramite la piattaforma Sintel.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese ovvero di avvalimento le predette comunicazioni, effettuate alla capogruppo, per il principio di solidarietà che sottende detti istituti, si intendono validamente effettuate anche nei confronti delle imprese mandanti e ausiliarie.

L'ATS di Brescia si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara o di prorogarne la data senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo.

Qualora dovessero pervenire all'operatore economico concorrente comunicazioni concernenti il mutamento delle modalità e/o dei tempi di espletamento della gara, esso è tenuto alla tempestiva verifica presso la Stazione Appaltante.

Ai sensi dell'art. 76, comma 5, lettera a) del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., la Stazione Appaltante comunica ai non aggiudicatari l'aggiudicazione, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni, tramite la Piattaforma Sintel.

L'aggiudicazione è immediatamente impegnativa per l'aggiudicatario, mentre per la Stazione Appaltante diventa tale a decorrere dalla data di stipula del contratto.

Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di 180 giorni dalla data dell'aggiudicazione.

La consegna dei lavori dovrà avvenire entro 45 giorni dalla data di stipula del contratto.

TITOLO VI BIS – COMPROVA REQUISITI

Il Responsabile del Procedimento richiederà all'affidatario (se sprovvisto dell'attestato SOA) di comprovare direttamente il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa di cui all'art.90 del DPR 207/2010, dichiarato nel modello "DOM" di cui al precedente Titolo IV, mediante la presentazione, entro 10 giorni dalla data della richiesta effettuata via pec, della seguente documentazione:

1) PER COMPROVARE IL REQUISITO DI CUI AL TITOLO IV – IMPORTO DEI LAVORI ANALOGHI ESEGUITI

L'offerente dovrà produrre i certificati di esecuzione dei lavori (CEL), contenenti la espressa dichiarazione della Stazione Appaltante che i lavori sono stati eseguiti regolarmente e con buon esito, rilasciati dalla Stazione Appaltante stessa.

Nel caso di lavori analoghi svolti per committenti privati, l'offerente deve produrre copia delle fatture quietanzate, corredate dalla dichiarazione del committente che le opere sono state eseguite con buon esito e senza contestazioni.

Per la dimostrazione di questo requisito possono essere utilizzati anche i lavori affidati in subappalto secondo quanto previsto dall'art. 85 del D.P.R. 207/10.

2) PER COMPROVARE IL REQUISITO DI CUI AL TITOLO IV – COSTO COMPLESSIVO PERSONALE DIPENDENTE

Il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente, composto da retribuzioni, stipendi, contributi sociali ed accantonamenti ai fondi di quiescenza, deve essere comprovato:

- dai soggetti tenuti alla redazione del bilancio (società di capitali) mediante produzione del BILANCIO, RICLASSIFICATO IN CONFORMITÀ ALLE DIRETTIVE EUROPEE, CON RELATIVA NOTA DI DEPOSITO;
- dagli altri soggetti mediante produzione di LIBRI PAGA e Mod. F24 versamenti contributivi e previdenziali.

Tutti i soggetti devono altresì produrre DICHIARAZIONE DELL'IMPRESA SULLA CONSISTENZA DELL'ORGANICO DISTINTO NELLE VARIE QUALIFICHE (DIRIGENTI – QUADRI – IMPIEGATI – OPERAI).

Alla definizione del costo complessivo del personale concorre, in proporzione alle quote di competenza dell'impresa, anche il costo del personale dipendente dei consorzi di cui all'art. 45 – comma 2 lettera e) e g) del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii., nonché dei raggruppamenti temporanei di concorrenti di cui l'impresa fa parte.

I consorzi di cooperative, i consorzi tra imprese artigiane ed i consorzi stabili possono dimostrare il requisito relativo all'organico medio annuo attraverso il costo del personale dipendente proprio e dei soggetti consorziati.

Per gli operatori economici che non impiegano personale dipendente, il requisito relativo al costo complessivo del personale deve essere comprovato mediante la produzione delle attestazioni relative ai versamenti dei contributi previdenziali ed assicurativi per il titolare ovvero per i soci lavoratori.

3) PER COMPROVARE IL REQUISITO DI CUI AL TITOLO IV - ADEGUATA ATTREZZATURA TECNICA.

Dovrà essere prodotta elencazione delle attrezzature che sono nella disponibilità dell'operatore economico.

I predetti requisiti sono comunque documentati con le modalità previste dall'art. 90, c.3, del DPR 207/2010.

Se tale documentazione risultasse già in possesso dell'Ente appaltante sarà facoltà dell'operatore economico produrre apposita dichiarazione, in carta semplice, che confermi la validità della documentazione già presentata per altra gara.

La documentazione, se prodotta in copia, dovrà essere controfirmata dal legale rappresentante dell'impresa. In alternativa, essa potrà essere accompagnata da una dichiarazione, in carta semplice, che ne attesti la conformità agli originali in possesso dell'impresa.

TITOLO VII - DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE DA PARTE DELL'AGGIUDICATARIO E DISPOSIZIONI DA ATTURASI PRIMA DELLA STIPULA DEL CONTRATTO

Qualora l'aggiudicazione sia effettuata nei confronti di un raggruppamento temporaneo o di un consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituito, il relativo mandato e la connessa procura dovranno essere presentati entro 10 giorni dall'aggiudicazione.

L'aggiudicatario, o la capogruppo, ha l'obbligo di costituire una garanzia fideiussoria definitiva, conforme alla scheda tipo 1.2 del D.M. 12.3.2004 n. 123, in osservanza delle clausole di cui allo schema tipo 1.2 del medesimo decreto, integrata con la clausola della rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, prevista dall'art. 103, comma 4, del D.lgs 50/2016, pari al 10% dell'importo di contratto. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La garanzia fideiussoria definitiva è ridotta per i concorrenti che dimostrino di essere in possesso della documentazione prevista dall'art. 93, comma 7, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

Il Responsabile di Procedimento e l'impresa appaltatrice, prima della stipula del contratto dovranno concordemente verbalizzare il permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori.

Entro 30 giorni dall'aggiudicazione, e comunque prima della consegna dei lavori, l'appaltatore redige e consegna alla Stazione Appaltante:

- eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento, nel caso in cui detto piano sia predisposto dal Committente;
- un piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza e di coordinamento, per i casi non rientranti nel punto precedente;
- un piano operativo di sicurezza previsto dal D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii..

Tali documenti, unitamente al capitolato speciale, formano parte integrante del contratto d'appalto. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto. Il direttore di cantiere ed il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, ciascuno dell'ambito delle proprie competenze, vigilano sull'osservanza dei piani di sicurezza.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non ottemperi nel termine di 10 giorni, dalla data di ricezione della richiesta, alla costituzione della garanzia fideiussoria definitiva, viene attivata la procedura

prevista dall'art. 103, comma 3, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. ed incamerata la garanzia provvisoria dandone comunicazione all'Autorità.

Sarà cura della Stazione Appaltante accertare l'inesistenza di cause ostative alla stipula del contratto.

Nell'ipotesi in cui si riscontrino, in capo all'aggiudicatario, cause ostative alla stipula del contratto conseguenti il procedimento di cui sopra, la Stazione Appaltante riapre, in seduta pubblica, la gara stessa, riprendendo la procedura dall'ultimo atto valido.

In ogni caso, la stipula del contratto non potrà avvenire prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione di cui al precedente Titolo VI.

Ai sensi dell'art. 76, comma 5, lettera d) del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., la Stazione Appaltante comunica ai non aggiudicatari la data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario tramite posta elettronica certificata.

La cauzione provvisoria di cui all'art. 93 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. cessa automaticamente qualora il contraente non risulti aggiudicatario, estinguendosi comunque ad ogni effetto trascorsi trenta giorni dall'aggiudicazione.

L'appaltatore dovrà presentare, entro 10 giorni dall'aggiudicazione, una dichiarazione con la quale indicalle modalità di pagamento e designa le persone autorizzate a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in acconto o a saldo anche per effetto di cessioni di credito preventivamente riconosciute dalla Stazione Appaltante.

TITOLO VIII – CONDIZIONI D'APPALTO

Ai sensi dell'art. 2 del DPR 62/2013, l'appaltatore dovrà attenersi agli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal Codice di comportamento dell'ATS di Brescia e dal Patto di integrità Regionale, così come da modello di accettazione sottoscritto e restituito con la documentazione di cui al Titolo IV paragrafo "b) documentazione a corredo dell'offerta", punto 5.

La violazione da parte del concorrente e/o dell'aggiudicatario di uno degli impegni previsti dall'art. 2 del Patto di integrità Regionale comporta le sanzioni di cui all'art. 4, stesso Patto di integrità Regionale;

La stipulazione del contratto d'appalto deve aver luogo entro 90 giorni dalla data di aggiudicazione.

Il contratto d'appalto sarà redatto in forma di scrittura privata e la sottoscrizione avverrà con modalità elettronica mediante firma digitale.

Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese, le imposte (comprese le marche da bollo), i diritti di segreteria e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del contratto, se necessario, ed all'esecuzione dei lavori. Si ricorda che le marche da bollo da apporre sul contratto e sui documenti allegati sono da € 16,00 cd e vanno apposte su ogni foglio (composto da 4 facciate/pagine, per un massimo di 100 righe).

TITOLO IX – CONTROVERSIE E MODALITA' DI RICORSO

Salvo quanto previsto dall'art. 204 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per ogni controversia è competente il giudice ordinario.

Il contratto non conterrà la clausola compromissoria di cui all'art. 209 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

Il presente provvedimento è impugnabile unicamente mediante ricorso al Tribunale Amministrativo competente entro 30 giorni, ai sensi della Legge 1034/71 e dell'art. 204 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

TITOLO X – RISERVATEZZA DEI DATI

I DATI PERSONALI FORNITI SARANNO TRATTATI, AI SENSI DEL D.LGS. 30.6.2003 N. 196, PER LE FINALITÀ E LE MODALITÀ PREVISTE DAL PRESENTE DISCIPLINARE DI GARA E PER LO SVOLGIMENTO DELL'EVENTUALE SUCCESSIVO RAPPORTO CONTRATTUALE.

IL PRESENTE AFFIDAMENTO E' SOGGETTO AGLI OBBLIGHI DI PUBBLICITA' SULLA RETE INTERNET DI CUI ALL'ART. 23 DEL D.LGS. 33/2013.

Distinti saluti.

Documento firmato digitalmente
IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO
Ing. Giuseppe Santalucia

Struttura competente: Servizio Risorse Strumentali – U.O. Gestione acquisti e patrimonio
Il Responsabile del procedimento: Ing. Giuseppe Santalucia
Tel. 030/3838314 – tecnicopatrimoniale@ats-brescia.it

ATS di Brescia – Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia

Tel. 030.38381 Fax 030.3838233 - www.ats-brescia.it - informa@ats-brescia.it

Posta certificata: protocollo@pec.ats-brescia.it

Codice Fiscale e Partita IVA: 03775430980

MODELLO "A"

In marca da bollo da € 16,00

"Il sottoscritto in qualità di
dell'Impresa
con sede in
preso atto del bando di gara dell'ATS di Brescia – U.O. Gestione acquisti e patrimonio con il quale è stata
indetta la procedura aperta per l'appalto delle opere di _____ CUP
_____ CIG _____

dichiara:

che il ribasso offerto tiene conto delle spese relative al costo del personale valutato sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore tra le organizzazioni sindacali dei lavoratori e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, delle voci retributive previste dalla contrattazione integrativa di secondo livello e delle misure di adempimento alle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e, pertanto, lo stesso sarà applicato sull'intero importo a base d'appalto, oneri inerenti per la sicurezza esclusi;

e si obbliga

ad assumere l'esecuzione dei lavori sopraindicati, che verranno eseguiti a misura offrendo un ribasso del% (in lettere e centesimi)
sull'elenco prezzi posto a base di gara.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.lgs. 50/2016 e dell'art. art. 26, comma 6, del D.lgs. 81/2008, indica che:

- gli oneri di sicurezza aziendali, propri dell'impresa, compresi nell'importo dei lavori e diversi dagli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, ammontano ad € _____ (_____);
- i costi della manodopera propri dell'impresa, ammontano ad: € _____ (_____)

Prende atto che l'importo per i costi per la sicurezza (non soggetto a ribasso) ammonta a € _____

Data,

Documento firmato digitalmente dal dichiarante

.....

(DA REDIGERE SU CARTA INTESTATA DELLA SOCIETA')

Lavori di _____ . CUP _____ CIG _____.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE EX DPR 445/2000 ATTESTANTE L'ASSENZA DEI MOTIVI DI ESCLUSIONE AI SENSI DELL'ART. 80 DEL D. LGS. N. 50/2016 E S.M.I.

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____ e residente in _____ Via/Piazza _____ codice fiscale _____, nella qualità di _____ [titolare, qualora l'impresa sia organizzata in forma di impresa individuale, ovvero di socio, qualora l'impresa sia organizzata in forma di società in nome collettivo, ovvero di socio accomandatario, qualora l'impresa sia organizzata in forma di società in accomandita semplice, ovvero di amministratore munito di potere di rappresentanza, qualora l'impresa sia organizzata in forma di altro tipo di società o consorzio, ovvero di procuratore munito dei poteri idonei a rendere la presente dichiarazione in nome e per conto dell'impresa], della Società/dell'Impresa _____ con sede in _____, iscrizione al Registro delle Imprese e codice fiscale _____, partita IVA _____,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di affermazioni mendaci

che in capo alla Società non sussiste alcuno dei motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e, segnatamente, che la Società, il sottoscritto e gli altri soggetti di cui al predetto articolo 80 e di seguito riportati

Nominativo	Data e luogo di nascita	C.F.	Qualifica	Residenza (indirizzo completo)

si trovano nelle seguenti condizioni:

1) non hanno riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 60 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

b.bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

OVVERO

che (nome e cognome del soggetto) _____ è incorso in condanne, con sentenze passate in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 C.P.P. e precisamente:

(1) _____ e che l'impresa ha dimostrato una completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, come risulta dalla documentazione allegata;

(1) Vanno indicate tutte le condanne penali, ivi comprese quelle per le quali il soggetto abbia beneficiato della non menzione. Non è necessario indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

Qualora siano state pronunciate condanne penali nei confronti delle persone cessate dalla carica nell'anno antecedente la data di presentazione della presente dichiarazione, produrre tutta la documentazione idonea a dimostrare di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

2) l'insistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;

3) non hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. L'agenzia delle Entrate territorialmente competente per la verifica del requisito è la seguente:
.....;

4) di non incorrere in nessuna delle cause di esclusione, di cui all'art. 80, comma 5, D.Lgs. 50/2016, e in particolare:

a) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3, D. Lgs. 50/2016;

b) barrare il quadratino che interessa:

di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento

per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 D.lgs. 50/2016 ovvero

che l'impresa si trova in concordato preventivo con continuità aziendale e allega le dichiarazioni previste dal bando tipo n. 2 del 02.09.2014 emanato dall'autorità nazionale anticorruzione al paragrafo 16.2 lett. a);

c) di non aver commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, così come precisato dalla lettera C, comma 5 dell'art. 80 del D.lgs. 50/2016;

d) che la partecipazione alla presente procedura non comporta situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, D. Lgs. 50/2016;

e) che non sussiste un precedente coinvolgimento dell'impresa nella preparazione della procedura, tale da determinare una distorsione della concorrenza ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera e) del D.lgs. 50/2016;

f) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

f-bis) di non aver presentato, nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti, documentazione o dichiarazioni non veritiere;

f-ter) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti.

g) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

h) che **(barrare il quadratino che interessa)**:

Non è stato violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della L. 19.3.1990 n. 55;

OVVERO

che, nel caso di avvenuta violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della L. 19.03.1990n. 55, è trascorso più di un anno dal definitivo accertamento della condotta e, in ogni caso, la violazione medesima è stata rimossa;

Nel caso di intestazioni a società fiduciarie autorizzate ai sensi della legge 23 novembre 1939, n. 1966, si richiedono la relativa autorizzazione nonché l'identità dei fiduciari da inoltrare unitamente alla presente dichiarazione.

i) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e precisamente **(barrare il quadratino che interessa)**:

(per le ditte che occupano meno di 15 dipendenti, ovvero per le ditte che occupano da 15 a 35 dipendenti e che non hanno effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000), che l'Impresa non è assoggettabile agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla Legge 68/1999;

OPPURE

(per le ditte che occupano più di 35 dipendenti e per le ditte che occupano da 15 a 35 dipendenti e che abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000) che l'Impresa ha ottemperato alle norme di cui all'art. 17 Legge 68/1999 e che tale situazione di ottemperanza può essere certificata dal competente ufficio provinciale di indirizzo.....;

l) l'operatore economico e segnatamente i soggetti di cui al predetto articolo 80, così come elencati nella tabella sopra riportata **(barrare il quadratino che interessa)**:

- non sono stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;
- pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, risultano aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;
- pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultano aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria stante l'applicazione dell'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

m) (barrare il quadratino che interessa):

- di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;

OVVERO

- di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente dichiarante, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione anche di fatto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

OVVERO

- di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di [indicare ragione/denominazione sociale, sede legale, codice fiscale e partita IVA] che si trova, rispetto al concorrente dichiarante, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione anche di fatto, senza che ciò comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale [indicare il tipo di situazione di controllo/relazione di fatto intercorrente con l'altro partecipante, nonché le circostanze/gli elementi a dimostrazione della non imputabilità delle offerte ad un unico centro decisionale]

....., lì.....

Documento firmato digitalmente dal dichiarante
.....

AVVERTENZA IMPORTANTE

Si richiama l'attenzione delle Società/imprese sulla necessità di dichiarare tutti i reati di cui al precedente punto 1) eventualmente commessi, per i quali vi sia una sentenza passata in giudicato o una sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti (cd. patteggiamento) oppure un decreto penale di condanna. Questo anche per provvedimenti penali che abbiano dato origine a multe o ammende eventualmente subite dai soggetti elencati dall'art. 80 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 (quindi, non solo le condanne di cui al precedente punto 1) che a giudizio del concorrente possano considerarsi rilevanti ai fini dell'esclusione dalla partecipazione a gara, in quanto tale valutazione non spetta al concorrente, ma - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 - esclusivamente alla Committente) e ciò anche nei casi in cui siano stati concessi i benefici della "sospensione della pena" e/o della "non menzione".

MODELLO "DOM"

DOMANDA DI AMMISSIONE E DICHIARAZIONI A CORREDO DELL'OFFERTA

"Il sottoscritto in qualità di dell'impresa ...
..... con sede in via
e domicilio eletto (se diverso dalla sede legale) in via.
telefono pec

preso atto del bando di gara dell'ATS di Brescia – U.o. Gestione acquisti e patrimonio con il quale è stata
indetta la procedura aperta per l'appalto delle opere di _____ CUP
_____ CIG _____.

dichiara

di partecipare alla gara in epigrafe:

come impresa singola.

oppure

come singolo operatore economico facente parte del consorzio di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del D.lgs. 50/2016 (indicare denominazione, ragione sociale, sede legale e codice fiscale del consorzio), intendendo partecipare come **concorrente singolo** e non come consorziato di un consorzio partecipante alla medesima procedura di gara.

oppure

come consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) D.lgs. 50/2016 che non occorre per alcuna consorziata, intendendo eseguire **in proprio** i lavori.

oppure

come consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) D.lgs. 50/2016 che concorre per i seguenti consorziati (indicare denominazione, ragione sociale, sede legale e codice fiscale di ciascun consorziato):

oppure

come capogruppo di un'associazione temporanea o di un consorzio ordinario di tipo orizzontale/verticale/misto **già costituito** fra le seguenti imprese:*

oppure

come capogruppo di un'associazione temporanea o di un consorzio ordinario di tipo orizzontale/verticale/misto **da costituirsi** fra le seguenti imprese:*

oppure

come mandante di una associazione temporanea o di un consorzio ordinario di tipo orizzontale/verticale/misto **già costituito** fra le imprese:*

oppure

come mandante di una associazione temporanea o di un consorzio ordinario di tipo orizzontale/verticale/misto **da costituirsi** fra le seguenti imprese:*

oppure

Altro: (Avvalimento con Impresa ausiliaria):

oppure

- Rete d'impresa di cui all'art. 45, comma2, lett. f) del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.**

Il sottoscritto, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e ss.mm.ii., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

(barrare la casella che interessa)

- Di essere MPMI** – Micro Piccola Media Impresa – ai sensi della L. 180/2011;
- Di NON essere MPMI** – Micro Piccola Media Impresa – ai sensi della L. 180/2011;
- che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della Provincia di : per le seguenti attività:

e che i dati dell'iscrizione sono i seguenti:

numero di iscrizione
 Data di iscrizione
 Data inizio attività
 Durata della ditta/data termine
 Forma giuridica

Titolari, soci, direttori tecnici, tutti i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o controllo, del direttore tecnico o il socio unico persona fisica ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società o di consorzio, insitiori e procuratori con poteri di rappresentanza, (indicare i nominativi, il luogo e le date di nascita, il luogo di residenza e le qualifiche):

Cognome e nome	Luogo di nascita	Data nascita	di	Residenza	Carica ricoperta

- di possedere i requisiti di qualificazione previsti dall'articolo 84 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., necessari alla partecipazione alla presente gara d'appalto e più specificatamente:

il possesso dei seguenti requisiti di cui all'art. 90 del DPR 207/2010:

- importo dei lavori analoghi a quelli oggetto di gara, eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, non inferiore ad € (importo a base di appalto);
- costo complessivo sostenuto per il personale dipendente nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, non inferiore ad € (15% di cui al punto precedente);
- adeguata attrezzatura tecnica.

OVVERO

il possesso di certificato di attestazione rilasciato dalla SOA regolarmente autorizzata in corso di validità:

- attestazione n. rilasciata da

- data rilascio scadenza validità triennale
 - data effettuazione verifica triennale scadenza validità quinquennale
 - categoria classifica.....; categoria classifica
 - categoria classifica; categoria classifica
 - che direttore/i tecnico/i è/sono (indicare nominativo e luogo e data di nascita)
 - che direttore/i tecnico/i è/sono (indicare nominativo, luogo e data di nascita)
 - dalla attestazione SOA risulta il possesso della certificazione UNI EN ISO del sistema di qualità di cui all'art. 84 comma 4 lett. c del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. (obbligatoria per classifiche III, IV, V, VI VII, VIII e consentita, pur se non obbligatoria, per classifiche I e II) in corso di validità;
 - che i dati contenuti nella certificazione SOA non hanno subito variazioni che impediscano o limitino la partecipazione a gare d'appalto;
- che l'impresa è in possesso della certificazioni UNI EN ISO del sistema di qualità di cui all'art. 84 comma 4 lett. c del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., scadenza validità
 - che l'impresa è in possesso della specifica abilitazione ex artt. 3 e 4 del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 per le seguenti lavorazioni classificate alle lettere a) e d) dell'art. 1 comma 2 del citato decreto:
- OVVERO che, non essendo in possesso della specifica abilitazione ex artt. 3 e 4 del D.M. 22 gennaio 2008 n. 37, le seguenti lavorazioni saranno subappaltate ad imprese abilitate ex artt. 3 e 4 del D.M. 37/2008 nei limiti previsti dalla normativa vigente;
- che intende, altresì, subappaltare le seguenti lavorazioni:
 - **di essere consapevole che non potrà subappaltare lavori se non quelli dichiarati al precedente punto** e che richieste di subappalto diverse ed ulteriori non saranno autorizzate dalla stazione appaltante;
 - di avere esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recato sul luogo dove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali in genere che possono influire sull'esecuzione delle opere, con particolare riferimento al fatto che le opere stesse verranno eseguite a misura, di aver eseguito ponderatamente tutti i calcoli di propria convenienza e di possedere l'attrezzatura e la mano d'opera necessarie per l'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;
 - di aver effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria/e dei lavori in oggetto;
 - di aver tenuto conto delle particolari condizioni di tempo, stagione e luogo; di riconoscere sufficienti per l'ultimazione dei lavori i termini assegnati dal capitolato speciale; di accettare specificamente, ai sensi dell'art. 1341 del C.C., gli obblighi e le prescrizioni ivi poste a suo carico, segnatamente quelle portanti limitazioni, restrizioni e decadenze, di aver ben presenti gli obblighi, sanciti dal Capitolato Speciale d'Appalto, in ordine: all'applicazione dei contratti collettivi di lavoro, al divieto del subappalto (salvo quanto previsto dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.);
 - di non trovarsi nelle condizioni, di cui alla Legge 13.9.1982 n. 646, costituenti causa di esclusione dalla possibilità di assumere pubblici appalti;

- di essere iscritta all'anagrafe tributaria con il seguente codice fiscale
n. partita IVA ufficio delle entrate di
.....(indicare la sede e l'indirizzo completo);
- di mantenere regolari posizioni previdenziali ed assicurative presso l'INPS (matricola azienda n.), l'INAIL (codice ditta n. e posizione assicurativa territoriale n.) e la Cassa Edile, ove necessaria (codice impresa n.) e di essere in regola con i relativi versamenti (specificare, se del caso, i motivi della mancata iscrizione);
- di autorizzare l'ATS di Brescia ad inoltrare le comunicazioni, a tutti gli effetti, con particolare riferimento alle comunicazioni ex art. 76 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., mediante posta elettronica certificata – tramite piattaforma Sintel;
- di eleggere il proprio domicilio, ai fini dell'esecuzione dei lavori, nel luogo nel quale ha sede l'ufficio di direzione dei lavori; ove non abbia in tale luogo uffici propri, eleggerà domicilio presso gli uffici comunali o lo studio di un professionista, o gli uffici di società legalmente riconosciuta.
- che le informazioni fornite nell'ambito dell'offerta o a giustificazione della medesima non costituiscono segreti tecnici o commerciali ai sensi dell'art. 53, comma 5, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., ovvero che le seguenti informazioni fornite nell'ambito dell'offerta o a giustificazione della medesima costituiscono segreti tecnici o commerciali ai sensi dell'art. 53, comma 5, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. (segue dettagliata e motivata indicazione):
.....
.....

Data

Documento firmato digitalmente dal dichiarante

* Nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese ovvero consorzi ordinari, già costituiti o da costituirsi, il presente modello deve essere presentato sia dall'offerente capogruppo che da ciascuno degli offerenti mandanti.

Allegato
Modello "D" accettazione Codice di Comportamento Aziendale e Patto di Integrità

Spett.le

Agenzia Tutela della Salute di Brescia

Viale Duca degli Abruzzi, 15

25124 Brescia

Prot. n.

Oggetto: Codice di Comportamento Aziendale e Patto di Integrità.

La presente per confermarVi di avere preso visione del "Codice di comportamento" dell'ATS di Brescia approvato con Decreto del Direttore Generale n. 69 del 05.02.2015 disponibile nella Sezione "Amministrazione Trasparente <Disp. Generali <Atti generali <Atti generali - Provvedimenti inerenti l'organizzazione e la programmazione dell'agenzia" del sito Internet aziendale (<http://www.ats-brescia.it>), nonché del Patto di Integrità di cui alla D.G.R. n. x/1299 del 30.01.2014.

Sarà, pertanto, preciso obbligo della nostra Società/Ditta, nell'ambito delle attività da noi prestate per Vostro conto, adottare le linee di comportamento prescritte nei summenzionati documenti. Ai fini dell'ammissione alla procedura, dovrà espressamente accettare il contenuto del Patto di Integrità, così come sottoscrivere - per accettazione - una copia, nei termini di cui all'art. 1 "Ambito di applicazione" della D.G.R. citata. Tale dichiarazione dovrà essere resa nell'apposita sezione prevista dalla Piattaforma Sintel.

Siamo altresì consapevoli che, qualora si concretizzassero inadempimenti causati da comportamenti in contrasto con le disposizioni previste dal Codice di comportamento o dal Patto di Integrità, l'Agenzia provvederà alla irrogazione di sanzioni patrimoniali o addirittura alla risoluzione dei contratti in essere e ad avanzare, in sede giurisdizionale, eventuale richiesta di risarcimento del danno di immagine subito.

Sarà nostra cura portare a conoscenza dei succitati Codice di comportamento e Patto di Integrità i nostri dipendenti/collaboratori/subappaltatori incaricati di svolgere le attività previste nel contratto in essere con ATS di Brescia, del cui operato ci rendiamo pienamente responsabili.

Distinti saluti.

Timbro della Ditta e Data

(solo in caso di firma autografa)

Firma del Legale Rappresentante

(solo in caso di firma autografa)

Allegato

Modello "D" accettazione Codice di Comportamento Aziendale e Patto di Integrità

NB: la presente nota deve essere compilata, datata, firmata digitalmente per accettazione.
D.G.R. 30 gennaio 2014 – n. X/1299 Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali

LA GIUNTA REGIONALE

Premesso che:

1. Regione Lombardia ha attivato tutti i possibili strumenti legislativi e amministrativi per potenziare il contrasto a tutte le forme di illegalità e, specificatamente, a quelle originate dalla criminalità organizzata e, con tale finalità, ha già varato una serie di iniziative volte a contrastare e prevenire i tentativi di infiltrazione mafiosa, tra le quali:
 - a) la l.r.33/2008, finalizzata, tra l'altro, alla incentivazione del recupero da parte dei Comuni lombardi interessati, dei beni confiscati alla criminalità organizzata, che ha istituito un apposito Fondo;
 - b) la l.r.2/2011, denominata «Azioni orientate verso l'educazione alla legalità», che ha stanziato fondi per il sostegno di iniziative nelle scuole e negli enti locali;
 - c) la l.r.6/2011, di modifica al T.U.Sanità l.r.33/2009, che ha previsto per ogni ex Azienda Sanitaria ora Agenzia Tutela della Salute dal 01.01.2016, come da Legge Regionale n. 23 del 11 agosto 2015, l'adozione di un codice etico-comportamentale e la costituzione di organi di vigilanza;
 - d) la l.r.n.9/2011 «Interventi regionali per la prevenzione e il contrasto della criminalità» contenente norme ed interventi articolati in tema di lotta alla criminalità organizzata ed al fenomeno dell'usura;
2. Regione Lombardia ha, altresì, adottato dei provvedimenti mirati nel settore degli appalti pubblici, che costituiscono un'area fortemente a rischio di infiltrazione mafiosa, così come attestato dalla relazione annuale al Parlamento della Direzione investigativa antimafia, tra i quali:
 - a) la sottoscrizione in data 31 luglio 2009 del Protocollo d'Intesa per la tutela della legalità nel settore degli appalti pubblici con la Prefettura di Milano, Assimpredil - Ance, ILSPA e FNM che ha imposto ai contraenti obblighi più severi rispetto a quelli previsti dalla normativa di settore nel campo degli appalti pubblici;
 - b) la delibera del Consiglio regionale n.945/2010 che ha impegnato la Giunta ad attuare le finalità indicate nel suddetto Protocollo di Intesa attraverso l'adozione di atti specificativi e a garantire massimo rigore nell'attuazione delle suddette finalità nell'ambito delle commesse legate all'evento Expo 2015;
 - c) la l.r.7/2010 che ha modificato la l.r.14/1997, recante la disciplina dell'attività contrattuale della Regione e del Sistema regionale, con lo scopo di adeguarla alla disciplina statale (d.lgs.163/2006 «Codice appalti») e che ha introdotto importanti elementi di attuazione del principio di trasparenza dei contratti di appalto;
 - d) la d.g.r.n.1437 del 16 marzo 2011 che ha approvato lo schema di Protocollo con l'Associazione ATECAP finalizzato a promuovere forme più idonee di controllo sulle forniture di calcestruzzo preconfezionato nell'ambito delle opere di competenza regionale;
 - e) la d.g.r.n.1644 del 4 maggio 2011 «*approvazione del codice etico degli appalti regionali*», che disciplina i comportamenti delle Amministrazioni aggiudicatrici, dei concorrenti e aggiudicatari degli appalti di lavori, servizi e forniture indetti da Regione Lombardia e degli enti e società del Sistema Regionale di cui all'All.A1 l.r..n.30/2006;
3. il Codice Etico, è stato elaborato sulla base della giurisprudenza del Consiglio di Stato (sent.2142/2009) che riconosceva «*la legittimità di quegli strumenti che, come il Codice Etico, prevedono un sistema di condizioni e requisiti la cui accettazione costituisce presupposto necessario e condizionante per la partecipazione delle imprese ad una gara, precisando altresì che con la sottoscrizione di tale patto, all'atto della presentazione della domanda, il concorrente accetta le regole del bando che rafforzano comportamenti già doverosi per coloro che sono ammessi a partecipare a gare e che prevedono, in caso di violazione di tali doveri, sanzioni di carattere patrimoniale, oltre alla esclusione dalla gara stessa*»;
4. a seguito del d.l.13 maggio 2011 n.70 «*Prime disposizioni urgenti per l'economia*», introduttivo del comma 1 bis dell'art.46 del codice dei contratti pubblici, sono state enumerate tassativamente le cause di esclusione dalle procedure di affidamento e previsto che «*i bandi e le lettere di invito non possono contenere ulteriori prescrizioni a pena di esclusione*» e che «*dette prescrizioni sono comunque nulle*», il Presidente ha comunicato alla Giunta regionale, in data 6 luglio 2011, la nuova previsione di legge che rende non operativo l'effetto del «Codice etico» laddove si esclude dalla partecipazione alla gara chi non lo avesse sottoscritto;

Vista la legge 6 novembre 2012, n.190 «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione» ed, in particolare, l'art.1 comma 17 che prevede che «*Le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara*»;

Considerato che:

Timbro della Ditta e Data

(solo in caso di firma autografa)

Firma del Legale Rappresentante

(solo in caso di firma autografa)

Allegato

Modello "D" accettazione Codice di Comportamento Aziendale e Patto di Integrità

1. il comma 17 dell'art.1 della legge 190/2012 prevede espressamente la possibilità di introdurre negli avvisi, bandi e di gara e lettere di invito clausole di rispetto della legalità la cui inosservanza può essere sanzionata con l'esclusione dalla gara;
2. la medesima legge 190/2012 innova in materia di pubblicità anche con riferimento alle procedure di individuazione dei contraenti dei contratti pubblici;
3. che il Gruppo di lavoro tecnico per l'attuazione della normativa per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, costituito con decreto della Presidenza 7865 del 26 agosto 2013, è intervenuto sul testo del «Codice etico» ed elaborato un testo che per coerenza alle previsioni del comma 17 dell'articolo 1 della legge 190/2012 è denominato «*Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali*» e che alla stesura definitiva dello stesso ha contribuito il Comitato regionale per la trasparenza degli appalti e sulla sicurezza dei cantieri di cui all'art.10 della l.r.9/2011;
4. l'elaborato «*Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali*» prevede:
 - a) la formale obbligazione delle Amministrazioni aggiudicatrici e dei concorrenti e aggiudicatari di improntare i rispettivi comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza. A presidio di tali principi è posta una serie puntuale di obblighi il cui inadempimento può comportare l'irrogazione di provvedimenti disciplinari, se attribuito ai dipendenti delle Amministrazioni aggiudicatrici; l'applicazione di sanzioni patrimoniali, graduate in relazione alla gravità dell'inadempimento e la estromissione dalle procedure di affidamento, se attribuito agli operatori economici;
 - b) diviene parte integrante dei contratti stipulati da Regione Lombardia e dagli enti e società del Sistema Regionale;
 - c) rappresenta una misura preventiva nei confronti di eventuali tentativi di infiltrazione della criminalità e di pratiche corruttive e concussive, nel delicato settore dei contratti pubblici;
 - d) costituisce, con la sua accettazione, condizione di ammissibilità alle procedure di affidamento;
5. è opportuno adottare il «*Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali*», che sostituisce il vigente codice etico;

Ritenuto di approvare il Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali di seguito allegato, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, quale strumento per potenziare il contrasto a tutte le forme di illegalità, e, specificatamente, a quelle originate dalla criminalità organizzata;

Ritenuto altresì di disciplinare la fase transitoria;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge; DELIBERA

1. di approvare il Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali di seguito allegato, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, in sostituzione del Codice etico adottato con la d.g.r.1644 del 4 maggio 2011;
2. di disporre che la presente deliberazione venga pubblicata sul BURL e che entri in vigore il 15° giorno successivo alla pubblicazione;
3. di disporre che il Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali si applichi alle procedure di affidamento le cui determinazioni a contrarre ex art.11 comma 2 d.lgs.163/2006, siano assunte dalle Amministrazioni aggiudicatrici a decorrere dall'entrata in vigore della presente deliberazione;
4. di disporre che l'accettazione del Patto di integrità da parte degli operatori economici già iscritti negli Albi Fornitori delle Amministrazioni aggiudicatrici avvenga in occasione del primo aggiornamento degli elenchi o, se anteriore, in occasione della partecipazione degli operatori ad una procedura di affidamento.

II segretario: Marco Pilloni

----- • -----

ALLEGATO

PATTO DI INTEGRITA' IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI REGIONALI

Articolo 1

Ambito di applicazione

1. Il Patto di Integrità degli appalti regionali regola i comportamenti degli operatori economici e dei dipendenti della Regione Lombardia e dei soggetti del Sistema Regionale di cui all'All.A1 l.r.n.30/2006, nell'ambito delle procedure di affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture di cui al d.lgs.n.163/2006.
2. Esso stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra le Amministrazioni aggiudicatrici e gli operatori economici individuati al comma 1, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché

Timbro della Ditta e Data

Firma del Legale Rappresentante

(solo in caso di firma autografa)

(solo in caso di firma autografa)

Allegato

Modello "D" accettazione Codice di Comportamento Aziendale e Patto di Integrità

l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio.

3. Il Patto di Integrità costituisce parte integrante dei contratti stipulati da Regione Lombardia e dai soggetti del Sistema Regionale di cui all'All.A1 l.r.n.30/2006. L'espressa accettazione dello stesso costituisce condizione di ammissione alle procedure di gara ed alle procedure negoziate di importo non inferiore ad € 40.000,00, nonché per l'iscrizione all'Albo/Elenco Fornitori. Tale condizione deve essere esplicitamente prevista nei bandi di gara e nelle lettere d'invito.
4. Una copia del Patto di Integrità, sottoscritta per accettazione dal legale rappresentante dell'operatore economico concorrente, deve essere consegnata unitamente alla documentazione amministrativa richiesta ai fini sia della procedura di affidamento, sia dell'iscrizione all'Albo/Elenco. Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.

Articolo 2

Obblighi degli operatori economici nei confronti della Stazione appaltante

1. In sede di affidamento di contratti di lavori, servizi e forniture, ovvero in sede di iscrizione ad Albi/Elenchi Fornitori, l'operatore economico:
 - 1.1 si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
 - 1.2 dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno – e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
 - 1.3 dichiara, con riferimento alla specifica procedura di affidamento o iscrizione ad Albo/Elenco Fornitori, di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa vigente, ivi inclusi gli artt.101 e segg. del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) e gli artt.2 e segg. della l.287/1990, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa; dichiara altresì, che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alle procedure per limitare con mezzi illeciti la concorrenza;
 - 1.4 si impegna a segnalare all'Amministrazione aggiudicatrice qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare, o distorcere le fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del contratto;
 - 1.5 si impegna a segnalare all'Amministrazione aggiudicatrice qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti dell'amministrazione o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o all'esecuzione del contratto;
 - 1.6 si impegna, qualora i fatti di cui ai precedenti punti 1.4 e 1.5 costituiscano reato, a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria;
 - 1.7 si impegna ad acquisire con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice, anche per i subaffidamenti relativi alle seguenti categorie:
 - A. trasporto di materiale a discarica;
 - B. fornitura e/o trasporto terra;
 - C. fornitura e/o trasporto calcestruzzo;
 - D. fornitura e/o trasporto di bitume;
 - E. smaltimento rifiuti;
 - F. noli a caldo e a freddo di macchinari;
 - G. forniture di ferro lavorato;
 - H. servizi di guardiania dei cantieri.
2. Nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario il quale avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente patto sarà inserita nei contratti stipulati dall'appaltatore con i propri subcontraenti.

Articolo 3

Obblighi dell'Amministrazione aggiudicatrice

1. L'Amministrazione aggiudicatrice si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e

Timbro della Ditta e Data

Firma del Legale Rappresentante

(solo in caso di firma autografa)

(solo in caso di firma autografa)

Allegato

Modello "D" accettazione Codice di Comportamento Aziendale e Patto di Integrità

nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione dei contenuti dell'art.14 del D.P.R.16.04.2013, n.62 o di prescrizioni analoghe per i soggetti non tenuti all'applicazione dello stesso.

2. L'amministrazione aggiudicatrice, oltre alle informazioni previste dalla normativa in materia di trasparenza, pubblica sul proprio sito internet le informazioni pervenute dall'affidatario ai sensi dell'ultimo periodo del comma 11 dell'art.118 del codice dei contratti pubblici nelle ipotesi e secondo le modalità stabilite dal Comitato previsto all'art.10 della l.r.9/2011 di concerto con i soggetti del Sistema Regionale di cui all' allegato A1 sez.1 della l.r.30/2006.

Articolo 4

Violazione del Patto di Integrità

1. La violazione è dichiarata in esito ad un procedimento di verifica in cui venga garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.
2. La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti dall'articolo 2 comporta:
 - A. l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'incameramento della cauzione provvisoria ovvero, qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo all'aggiudicazione, l'applicazione di una penale dall'1% al 5% del valore del contratto;
 - B. la revoca dell'aggiudicazione, la risoluzione di diritto del contratto eventualmente sottoscritto ai sensi e per gli effetti dell'art.1456 del codice civile e l'incameramento della cauzione definitiva. L'Amministrazione aggiudicatrice può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'art.121, comma 2, d.lgs.104/2010.È fatto salvo in ogni caso l'eventuale diritto al risarcimento del danno;
 - C. l'Amministrazione aggiudicatrice, per il tramite degli uffici della Giunta regionale, segnala agli altri soggetti di cui all'All.A1 l.r.n.30/2006 l'operatore economico che abbia violato uno degli impegni previsti dall'articolo 2.La Giunta e i soggetti del Sistema Regionale di cui all' All.A1 l.r.30/2006 tengono conto della segnalazione ricevuta ai fini delle valutazioni relative all'esclusione degli operatori economici dalle procedure di affidamento previste dall'articolo 38, comma 1, lett.F d.lgs.163/06.

Articolo 5

Efficacia del Patto di Integrità

1. Il presente Patto di Integrità degli Appalti Regionali dispiega i suoi effetti fino alla completa esecuzione del contratto conseguente ad ogni specifica procedura di affidamento.
- 2 Il contenuto del presente documento è integrato dagli eventuali Protocolli di legalità sottoscritti dai soggetti del Sistema Regionale di cui all'All.A1 l.r.n.30/2006.

Timbro della Ditta e Data

(solo in caso di firma autografa)

Firma del Legale Rappresentante

(solo in caso di firma autografa)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, articoli 46 e 47)

Io Sottoscritto/a _____

nat__ a _____ Prov. _____ il _____

nella mia qualità di _____

(eventualmente giusta procura generale/speciale n. _____ del _____)

autorizzato a rappresentare legalmente

l'impresa/società _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARO

- di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti/collaboratori convenzionati dell'ATS di Brescia
 - i quali abbiano cessato il rapporto di lavoro/ di collaborazione con la stessa da meno di tre anni e
 - che negli ultimi tre anni di servizio/ di collaborazione, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Azienda stessa ai sensi dell'articolo 53, comma 16 ter del D. Lgs. 165/2011

- di non aver violato i contenuti dell'articolo 53 comma 16 ter del d.lgs. 165/2001 e conseguentemente di non essere destinatario del divieto di contrattare con le pubbliche amministrazioni

Il/la Sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a che, nel caso di mancato rispetto delle disposizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs n. 165/2001, ferma restando la nullità del contratto sottoscritto con l'ex dipendente, la Stazione Appaltante applicherà le seguenti misure:

Timbro della Ditta e Data

(solo in caso di firma autografa)

Firma del Legale Rappresentante

(solo in caso di firma autografa)

In fase di procedura di gara:

- esclusione dell'offerente dalla procedura di gara ed escussione della cauzione provvisoria
- divieto di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni
- ogni altra, eventuale, ulteriore misura prevista dalla vigente normativa in materia

In fase di esecuzione del contratto:

- risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'articolo 1456 c.c. e risarcimento del danno
- escussione della cauzione definitiva
- divieto di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati
- ogni altra, eventuale, ulteriore misura prevista dalla vigente normativa in materia

Timbro della Ditta e Data

(solo in caso di firma autografa)

Firma del Legale Rappresentante

(solo in caso di firma autografa)